



## Palazzo D'Orleans, Louis Tallarini presenta il programma dell'ILF

(November 30, 2008)

Il presidente della Regione Sicilia Raffaele Lombardo incontra il presidente della Columbus CitizenFondation. Louis Tallarini è andato in Sicilia per promuovere la lingua italiana con l'"Italian Language Fondation"

Divulgare e diffondere la lingua italiana negli Stati Uniti.

è questo l'intento **dell'Italian Language Fondation**, la cui fondazione, presentata a Roma nel mese di ottobre presso la sede del Ministero per i beni e le Attività Culturali, ha lo scopo di promuovere e sostenere finanziariamente lo studio della lingua italiana negli Stati Uniti.

Il ciclo degli incontri con le istituzioni, da parte dell'Italian Language Fondation(ILF) (che raggruppa le più importanti associazioni italoamericane come NIAF, OSIA, Columbus Fondation, UNICO) nella persona del **Presidente Louis Tallarini**, continua fino a raggiungere la città di Palermo.

Giovedì 6 novembre 2008, il **Presidente della Regione Raffaele Lombardo** ha, infatti, ricevuto a Palazzo d'Orleans, Louis Tallarini presidente della Columbus Citizen Foundation di New York nonché della (ILF), il quale era accompagnato da Elia Mannetta (docente di Scienze Politiche all'Università di Baltimora).

Tallarini sta verificando la possibilità di inserire l'insegnamento della lingua italiana nelle scuole e università statunitensi, così come avviene da tempo con il francese, lo spagnolo e il tedesco.

"Vogliamo dare la possibilità - ha affermato Tallarini - agli studenti americani che hanno origini italiane, di conoscere la lingua dei loro padri, in modo che le tradizioni rimangano vive.

Per questo sto chiedendo al governo italiano e alle Regioni, la disponibilità a trasformare la nostra idea, in materia scolastica a tutti gli effetti con i relativi crediti formativi e universitari. Inoltre, vogliamo fare in modo che, attraverso lo studio della lingua e della cultura italiana, i figli ed i nipoti dei nostri emigrati in America non perdano la memoria delle loro radici".

Il Presidente Tallarini ha, inoltre, messo in risalto l'importanza di momenti di confronto e di incontro come quello di Palazzo d'Orleans, utilissimi per costruire rapporti di collaborazione per progetti economici e culturali di grande importanza.

"L'azione di ogni singola regione - ha affermato Tallarini - è strategica e sicuramente produrrà effetti importanti per il futuro dei giovani italiani all'estero".

La proposta di Tallarini è stata apprezzata anche dagli altri sette presidenti delle Regioni meridionali che partecipano alla riunione sul federalismo fiscale in corso a Palermo.



Alla presentazione del programma presentato da Tallarini, a Palazzo D'Orleans, erano presenti anche **l'Assessore Carmelo Incardona** (Assessorato regionale al lavoro e all'emigrazione), **l'Assessore Francesco Scoma** (Assessorato Regionale alla famiglia e attività sociali), **Paolo Genco** (Presidente dell'A.N.F.E. Sicilia e vice presidente nazionale A.N.F.E.) e **Gaetano Calà** (Direttore delle politiche migratorie A.N.F.E.).

L'Anfe (che ormai da tempo ha instaurato, con la Columbus Citizen Foundation, rapporti di reciproca collaborazione) ha coordinato gli incontri istituzionali per la presentazione del progetto.

“Credo - ha affermato l'Ass. Incardona - che il nostro patrimonio culturale e linguistico debba essere preservato e valorizzato. Siamo consapevoli che, occorre creare nuove occasioni per favorire la conoscenza, lo studio della nostra lingua, della nostra letteratura. Ciò contribuirà anche ad incentivare viaggi di studio e il turismo culturale in genere. La nostra parola d'ordine - ha continuato Incardona - è legalità. Per le istituzioni regionali è doveroso testimoniare, alla comunità siciliana che vive oltre oceano la propria vicinanza, per rafforzare i legami tra la Sicilia e i nostri emigrati. Vogliamo rappresentare il vero volto della nuova Sicilia, che fa della legalità una bandiera e un principio di governo. I nostri emigrati possono essere i primi ambasciatori di questa nuova Sicilia e contribuire a cambiare l'immagine nel mondo. Per questo, in futuro, contando anche sulle nuove tecnologie, accresceremo le occasioni di contatto e di collaborazione con i siciliani all'estero”.

Nel corso dell'incontro si è parlato della necessità di sostenere il programma Advanced Placement : corsi di lingua italiana per gli studenti delle scuole superiori statunitensi, con esame finale che dà diritto a crediti per l'università. “L'interesse che ruota intorno alla nostra lingua -ha sottolineato Tallarini - negli Stati Uniti, ha subito una crescita esponenziale, soprattutto negli ultimi cinque anni. L'italiano, infatti, si sta espandendo non solo come lingua veicolare, ma anche in termini di qualità degli studi letterari. La lingua italiana - spiega Tallarini - è ormai una vera e propria lingua straniera annoverata tra quelle che negli USA contano (Spagnolo, Francese, Latino)”.

Tramite un accordo, infatti, l'italiano è entrato a far parte delle lingue dell'AP(Advanced Placement).

“Negli USA - afferma Tallarini - la lingua italiana è quella che si è più sviluppata negli ultimi quattro anni tra tutti gli idiomi eccetto l'inglese e, inoltre, il numero degli alunni che studiano italiano cresce costantemente”.

Ricordando che la cultura e la lingua italiana sono gli strumenti che consentono ai popoli di dialogare, il Presidente della Regione Sicilia Raffaele Lombardo, ha sottolineato che “ più si diffonderà la lingua italiana negli USA, più italiani e americani saranno vicini negli ideali comuni. Ogni iniziativa - ha commentato, al termine dell'incontro, il Presidente Lombardo - tesa a promuovere lo studio e la conoscenza della lingua italiana è la benvenuta e va sostenuta dalle nostre istituzioni.”

Da <http://www.sicilia.anfe.it>

**Source URL:** <http://iitaly.org/magazine/article/palazzo-dorleans-louis-tallarini-presenta-il-programma-dellilf>